TECHE UDINE

MANOSCRITTI

FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. P_MSS_0741

Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine
https://www.techeudine.it/fondo-principale
https://www.sbhu.it/

Cronache

S. Daniele ×

Cargna ×

Dignano ×

Cremona ×

Pordenone ×

Cividale ×

Oderzo

N. 737.

755

Cronache della città friulane scritture, ed altri manoscritti

741

Carte cavate da un libro vecchio legato in carta pecora, in cui sono scritte diverse cose antiche e moderne alla rinfusa, e senza troppo ordine di tempi: vanta ed estratti del Sig.r P. Paolo Locatelli di stampa tra le altre cose la storia del Cantelli, e dando questa d'Giovanni Partenopeo scritta di mano di Girolamo suo Nipote. Vi ha la cronica Pellegrina ma [illegible] presso il Sig.r Berardo de Rubeis.

Pietro Paolo Locatelli ed altri.
Cronica di Cividale, che va dal 832 al 1585.

Dono del prof. cav. Aless. Wolf
Udine, novembre 1901.

Petri Pauli Locadelli J.C. Iunioris 1655

Primo ℣

Antichità diuerse con una Cronica di Cividale - M D L X X X V.

Loci Stemmatis

Magnificæ Comunitati Ciuitati Austriæ Sæmo

Il Clarissimo J.C. M. Pietro Paolo Locadello Aue.o
Primo in Venetia, l'anno 1585 diede principio
a scriuer l'Historia di Cividal di Friuli con
elegante maniera, et stile sostenuto, come si
scuoprono nedeue sì di sei Manuscritti

La Comunità di Cividal di Friuli che si chiamaua
Ciuidal d'Austria, portaua l'Arma di casa
d'Austria, come hora porta benche
si chiami Cividal di Friuli, Mi dicono
in gratia S.r che fussero sotto li Francesi
Austriaci, che Arma portauano essa Comunità
Non lo sano dire li Cividalesi

1564 Sumario delle principali scritture, et altri giuridicali
della Città nostra del Foro di Giulio formato dal Nob.
et Sp. M. Matteo Socoledo q. Nob. Sig. Nicolamo nostro
Canc.

632 adi 20 Octob.
Privilegio che Lud.co el Lodovico Imperi q. il quale a con-
siderazza di Magistratio Patria Aquileiense concede, et
vuole, che il Monastero di Sta Maria in Valle nella
Cità di Friuli sij in protetto, et governo della
Sta Chiesa d'Aquileia, et suoi Pastori.

983 adi 15 Zugno
Privilegio d'Otton Imp.e q. lo quale concede, et confer-
che cinque castelli, cioe Buia, Fagagna, Udine,
Porto gruaro, Buzzò con tre miglia di Territorio,
siano del Patriarcato d'Aquileia.

1176, in Feb.o
Privilegio d'Odorico Patria d'Aquileia q. il quale
confirma la concessione della Fiera, concessa alla
Città di Friuli q. Pellegrin Patria con pagar 32
Marche al Patria et concede l'Avocat, che con li suoi
di vendano vagione della cosa del Mercato. E
Fondatione del Abbatia di Rosazzo e Moinardo Conte
di Cividal nell'anno 1171

1235-26 Febraro
Vendita fatta alle P.de Monache di Sta Maria di Valle da M.
Henrico di Villalta dell Advocatia, et Giurisd.e che haveva
nella Villa di Perpot, et sua pertinentie q. Marche 25
con il consenso del Patria Pellegrino, et intervento del Co.
Moinardo di Cividal

1301, 3 Luio
Lettere di obedienza Patria d'Aquileia scritte alla Comunità
di Cividal della pace fra lui conclusa et Rizzardo di
Camin, con patti che la Terra di Sacile sij q. quattro
anni tenuta in deposito q. la Comunità di Cividal, et
Udine a spese del Patriarca. E

1316 - 12 Setembre

Parlamento alla Motta fatto in Ciuidal alla presentia di Henrico Co: di Gorizia, e di Tirol nel quale furono eletti Ambasciatori p. mandar a Roma in nome delli Prelati Castellani Liberi et Ministeriali et Communità p. la Pace Vniuersale.

1339 - 22 Ottobre

Priuilegio concesso a Corrado Boiano dal Patha Bertrando della vita di Tomazzauiza oltre l'ordine, et Descendenti Maschi, con obligo d'incontrar ogni nouo Patha la prima volta che uenirà a Ciuidal con un stocco et accompagnarlo al Palazzo, et poi donarglielo &.

1340 - 12 Luio

Lettere del Sereniss.mo Andrea Dandolo Doge di Venetia al Nob.M Corrado Boiano di Ciuidal p. le quali è ringratiato dell'offerto p. lui fatta di seruir Sua Sereni.tà con Cento Num.o di Caualli

1355 - 30 Luio

Priuilegio di Carlo quarto Imper.or p. il quale concede nella Città di Friuli il Studio generale de tutte le Scientie, come in loco celebre, fertile comodo, et opportuno, con tutte le esentioni, gratie, et fauori.

1361 - 26 Marzo

Breue di Vrbano 6.o p. il quale prega la Comunità di Ciuidale che voglia fauorire Filippo Cardinal d'Alexandria Nodo Patha d'Aquileia

1364 - 15 Febr.o

Fu data publicata nuà la Communità di Ciuidal, et Diocesi a consolazione della Sereniss.ma Regina Isabella d'Ongaria et di Polonia che così vitouato dal Cardinal Alexandro Patha ogni dì sei ..... l'uno, al Postro Tauola

Assolue p. mano di Zuan di Guglielmo Assessor li Nobb. Lodoli Miotini

2 Novembre

Lettera di credenza del Ser.mo Duce Veniero al Nob.
Corrado Boiano K. la quale dice, che a lui manda
Mg. Zuan Alberto Ovetari, el che li presti fede &.

1586 29 Luio

Reggitori Veneziani dal 1626 al 1711 Di [illegible] Cividale.

Lodovico Cornèr 1626-27
Lorenzo Barbaro 27-29
Pietro Cozello 29-30
Vido M.a Bembo 30-31
Bortolomio Barbaro 32-33
Antonio Dieda 33-34
Nicolò Zane 35-36
Paolo Balbi 36-37
Marco Venier 37-38
Zuane Dolfin 39-40
Dona Bolani 40-41
Andrea Marcello 42-43
Giulio Donado 43-44
Zuane Viaramo 44-45
Andrea Trivisan 46—
Gio: Ant.o Bembo 47-48
Nicolò Dandolo 48-49
Cesare Balbi 49-50.
Giacomo Condulmier 51-52
Bort.o Dandolo 52-53
Ant.o Memmo 53-54
Gio: Alvise Foscari 55-56
Claudio Morosini 56-57
Marchio Cappa 56-59
Zaccaria Memmo 63-64
Giacomo Foscarini 64-65
Luca Pasqualigo 65-66
Benetto Zorzi 66-67
Cesare Balbi 68-69
Bernardino Viaramo 69-70-71

Marc Antonio Soranzo 71-72
Benetto Balbi 72-73
Gio Batta Zorzi 73-74
Alessandro Priuli 75-76
Paolo Viaramo 76-77-78
Gio Batta Bembo 78-79
Zuanani Balbi 79-80
Antonio Donado 80-81
Nicolò Badoaro 82-83
Nicolò Viaramo 83-84
Daniele Balbi 84 84 5
Giacomo Zane 85 86 87
Fantino Pancarolo 86 86 6
Bartolomio Memmo 86 6 6 7 90
Daniele Balbo 90 91
Girolamo Zorzi 91 92
Daniel Balbi 92-93-94
Nicolò Badoer 94 95
Lorenzo Pasqualigo 95 96.
Giorgio Pisani 96-97-98
Giacomo Zane 98 99.
Vicenzo Dona 99 100.
Agostino Malipiero 100-101-102
Zorzi Guerino 102 103
Nicolò Viaramo 103 104.
Giacomo Viaeri 104-105-106
Daniele Balbi 106 107
Lorenzo Pisani 107 108
Zaccaria Bembo 108-109-110
Daniele Balbi 110 111.

Alvise Minio 1716-17

Gabriele Bembo 1723

[illegible] di Cividal
[illegible] nave il cav.
[illegible] continuare &.
[illegible] abbia alla
[illegible] ricevuto el
[illegible] data Tovaglia
[illegible] Lavagna la Coda
[illegible] del la fuga
[illegible] da Prova
[illegible] al Cingolo
[illegible] d'Antonio
[illegible] coronamento
[illegible] Sig.r K. la Sala
[illegible] avo Pal.ca
[illegible] Mg. Corrado
giocato con donando in Friuli suoi Ambasciatori
Dona Prestovssi ogni credenza &.

1409

1316 - 12 Setembre

Parlamento alla Polvia fatto in Cividal alla presentia di Henrico
Co: di Gorizia, e di Tirol nel quale furono eletti Ambasciatori
p. mandar a Roma in nome delli Popoli Castellani Liberi
et Ministeriali, et Communità p. la Pace Universale.

1339 - 22 Ottobre

Privi[legio] [illegible]

1340 - 12 [illegible]

Lette[re] [illegible]

1355 - 30 [illegible]

Priv[ilegio] [illegible]

Cib[aria] [illegible]

con[ferma] [illegible]

tut[ti] [illegible]

1361 - [illegible]

Bre[ve] [illegible]

Cia[rlino] [illegible]

alla [illegible]

1364 - 15 [illegible]

Trag[etto] [illegible]

a C[ividale] [illegible]

et [illegible]

Pie[ve] [illegible]

Aggiu[nta] [illegible]

Lodoli Miotini

[illegible] Fogliano aggiunto di Nob.

2 Novembre

Lettera di credenza del Ser.mo Duce Veniero al Nob. Corrado Boiano f. la quale dice, che a lui manda M. Zuan Alberto oratore, el che li presti fede &.

1386 29 Luio

Breve di Papa Urban sotto alla Comunità di Cividal f. la quale lauda la sua fedel oblatione usata il Cav.r Dinos Mancinio Podestà, el l'esorta a continuare &.

1394 - 23 Luio

Concessione fatta f. Alberto Vescouo di Forlouya alla Communità di Cividale di poter condur, vsufruar et vsfoymar la strada di Plez che vien data Tolmisa a Cividal pagando la muda solita &.

1400 - 21 Febraro

Breue di Papa Bonifacio 9.no f. il qual auisa la Città di Cividal che ha eletto il scismo et la fuga a Bologna ogni fauore al Cardinal Pileo da Prata fiche ottenghi l'Abbatia di Rosazzo &.

1406 - 6 Aug.o

Breue di Papa Innocentio 7.mo f. il qual riuocatia la fauore di Cividal del fauore dato ad Antonio Vescouo di Concordia con l'obligarsi fuoralmente a detta Communità

1409 - 20 Mazo

Accordo fatto in Cividal in Sala del Consegio f. la Scuola f. publica con f. Antonio di Portogruaro Past.r di Ageclegia

1409 - 30 Mazo f.o

Lettere del Ser.mo Duca Steno diretta a M. Corrado Boiano che mandando in Friuli suoi Ambasciatori, deua prestarli ogni credenza &.

1409

1409 - 21 Luio

Tregua publicata fr. Ant.o 3.o Patta de Ant.o 2.o di Portogra
avo già Pat.co in gratia, et compiacentia del Ser.mo
Dominio di Venetia

1410 - 9 Zugno

Breve di Papa Gregorio in.o Debo fr.e Angelo Corner
Venetо fr. il quale avisa Cittadesi della morte di
Papa Alexandro V.to suo Compatitore, et che in suo
loco era stà electo Papa Joanne 24.to, et si offerisce
grato fr. la sua Città

..... 1. Settembre

Breve del ant.o Papa Gregorio con il quale si collegra
con la Città di Cittadal del suo Bon essere, et che greva
di confondar li Inimici di S.ta Chiesa &.

..... 19 Zugno

Lettere del Justino Rabeuto fr. le quali scrive Cittadi
sesi che dovendo Papa Gregorio fr.to celebrar il
generol Concilio in Gta sua Città dubbiano vinirvi
certe contese che ivi erano, acciò ogn'uno liberva-
mente potesse ivi ridursi fr. ben di S. Chiesa &

1410 - 22 Luglio

Breve di Papa Zuane 24.to chiamato fr.to Baldassar
Cossa Napolitano fr. il qual scrive la Città di Cittadela
che habbi fr. raccomandato Bagliano Abbate di Rosazza &

1411 - 14 Zugno

Lettere di Sigismondo Imp.re nelle quale molto comman-
da la divotà, et fede de Cittadesi verso S. Imperio
et la Chiesa d'Aquileggia, et S. essorta a continuare
mentre che fr. Papa Zuane sij provisto d'Idoneo
Pat.co

1412 - 12 Luio

Possesso temporal del Patriarca d'Aquileggia dato in Cittadel
a Lodovico

Lodovico Duca, o Tod Alto Palla de Sigismondo
Imp.re affermando gaer Chiesa essendo a Sac
il Patriarcato che dice havere di Sta Chiesa
con il Co: Henrico di Gorizia p. nome del Imp.re
Sigismondo dà il d.to possesso a Lodovico sedente
della Chiesa poggibon di Cividal nella Sede Patriar
cale dandoli il Stocco nudo in mano secondo l'usanza
Nota che, p. questo possesso Temporal è solito dar si in
questa Terra si canta l'Evangelio la Epistola
col Stocco, et l. Clmo

1414 - in Schembre

Bulla di Papa Giovanni 24.to con il quale prega Cividesi
che absolvino la Comunità di Udine a fav ogni officio
gravele la contesa trà Nobili Partesini, et Valvasoni
p. la Advocatia, et Giurisd.e di Zoppola, et Roman
d'aspetti &

1417 - in.e Aprile

Bolla di Papa Martino V.to chiamato p.a Odo Colona
electo nel Concilio di Constanza, descritti quali Artigli
con il quale prega Cividesi che favoriscino il Cardinal
Alemani, gravele obtenghi il possesso dell Abbatia di
Rosazzo

1419 - p.o Gen.o
Capitoli della pace giurata p. Cividesi in osservanza
alla Serma Sig.ria di Venetia &

1419 - ii Gen.o p.to
Pace, et confederatione conclusa, et stabilita in Ven.a
trà la Sav.ma Sig.ria di Venetia, et la Comunità di
Cividal con questi Capitoli
p.o che Cividal sij inimico del Rè de Romani, d'ongaria
et d'ogni altra potentia di sp.a che venisse a danni di
Venetia
2do che Cividal dia Vettovaie, et ogni aiuto, contro il
Patriarca, Udine, et altri Nemici &
3zo che Cividal restituischi a Tarsano, et Pran.co Savorgnani
Tutti la Tavolazza loro

Venetia

Quar.to Che la Reg.ca Ven.o aiuti, et difendi Cividal in ogni occasione, che sij travagliato di Guerra dal Rè de Romani, ongaro, et altre Potenze, et Principi Superiori

5.to Che sij similmente difeso cont.o il Patria, cont.o la Città di Udine, et altri della Patria Venetici g.

Sesto - Che facendosi Tregue, o Pace con alcuno di questi sij compreso Cividal g.to

1419 - 26 Agosto

Diffida solenne a giusta Guerra fatta p.r la Città di Cividal cont.o il Patria Lodovico, et la Terra di Udine intimandoli, che con il favor di Dio, et della Ecc.ma Reg.ca Ven.a, e p.r mare, et Terra, et Castelli loro g.

1420 - 30 Marzo

Lett.e del Sav.mo Mocenigo p.r la quale rincrea la Città di Cividal in singolar favore, che radopri di far bruciar il sacro Evangelio scritto di mano propria di S. Marco g.

..... - 13 Giugno

Lett.a del Sav.mo Mocenigo p.r la quale sua Sig.ria ringratia con molto affetto questa Comunità di Cividal della costanza, et diligenza usata nel racquistar quel sacro Libro, et prontamente mandoglielo g.

1423 - 22 Aug.o

Lett.a del Sav.mo Fran.co Foscari p.r la quale si concede alla Città di Cividal che p.r 3 anni habbi 2000 - all'anno dell'entrata della Gastaldia, et Studio p.r fabricar

1426 - 31.o Agosto

Ambasciata di M.r Juan Zavli oratore di Federico Co: de Cilia, et Capitan Gen.le di Sigismondo Imp.re p.r la quale volsero rivocar Cividalesi dall'amicitia, et fede data alla Sig.ria Ser.ma di Ven.a con il minazzarli guerra, nessun modo dolendosi giustificarsi mai della fede data all'Ill.mo Dom: Veneto, et che con l'aiuto di Dio, et potere delli

Sig.ri

Sig.ri Veneziani se il Co: di Cilia novvà, o s' ingrevolisse contra
a danni sovi sono ti. difendersi di tal modo che sovi si
gratificano esser tenuti g.

1445 - 14 Zugno

Accordo fvà l' Ill.ma Sig.ria di Venetia, et il M.co Podestà di
Aquil.a Lodovico Mozzorotta Padovano, che il Podestà havesse
l'ibovam.te la Iurisdition Aquileggia. S. Daniele, e S. Vido, al due.
300 all anno dalla Camera d' Udine il resto dalla
Pia fossa del Mitio Dom. Venier con obligo di mandare
il Podestà, el Polvia contro la furia de Turchi g.

1447 - 10 Febvaro

Let.a del Sav.no Fran.co Foscari ti la qual vedendo un
altra let.a 1441 26 ottobre si comanda al Mag.co Iuog.to
che non obligh. Cividalesi alla Constitution de Agnati,
et Vicini g.

1450 - 7 Marzo

Let.a del Sav.no Foscari che le Donne Hebree de soi Padri
et altri Parenti non possino mandarsi fuori di Cividal
et cosi si conserva il Statuto d' esso Città

1464 - 16 ottobre

Let.a del Sav.no Prencipe Christoforo Moro drizzata al
Mag.co Mis. Nicolò Marcello Luocotenente ti. le quali se
li comanda, che non astringa la Città di Cividal ad angarie
ne altre gravezze, perche il Tenor.o di quella ti. il quid
è mostruoso, et stravile, altre che essa Città ha differente
conditione di M.a perche furono venne nell obedientia
della S.ria Nra, et li fu promesso difenderla, et mantenir
nell esser suo. Poi operato la Pria essa Città spontaneam.te
si sottomise ancor lei alla S.ria Nra. con la promessa pur
sodetta

1464 - 8 Agosto

Let.a del Sav.no Prencipe Zuanne Mocenigo alla Comunità
di Cividal, ti. le quali avisa la Pace Universale che è con-
clusa di tutta Italia, et che si communichi questa nova con
tutti, e si facci segno di publica allegrezza

1465

1467 - 27 Febr.o

Lett.e del Sereniss.o Agostin Barbarigo circa l'oppedizione fatta
Ill.mi Sig.ri Capi in materia di far il Corso di Ciuidal
Dano S.Rabbi a mandar ovadori, cioè alla Sig.ria Nostra,
suoi Magistrati, o altri Giudicanti del Nostro Dominio

1491 - 26 Marzo

Accordo fatto trà Nobili, et Popolari di Ciuidal del Friuli,
con il mezo del Clarissimo M.r Paulo Paolo Nacolarcato
con l'infrascritti Capitoli

P.o Che siano absolti ogn'anno dai Fontegari uno Nobile
solevo Popolare

2.o Che non costando di la fortificatione, et ornamento
della Città il Datio del Pane à ciò deputato
possi il Rezzo ponere una Colta

Terzo Che il Zudio offerti condur o ricondur al Rezzo,
et che in ciò non s'ingerischi la Communità

Quar.o Che la condotta del Medico et M.ro di scuola sij termi-
nata per Ill.mi Sig.ri Capi

5.o Che li Datij della Terra non si possano alzar ne
basar senza volor del Rezzo

Sesto Che ogn'anno il Rezzo s'elegano li Raxonati

Sett.o Che non si mutino Colte senza volor del Rezzo

Ott.o Che la spesa fatta per il Pozzolo che sono Duc. 400
siano rimborsate per Duc. 300 in certi termini
ad conto del augmento del Datio del Pane

Nono - Che il Rezzo della Giustitia Criminal vadi secun-
Dec.mo Che nei Rezzi che si faranno non si possi trattar
se non le cose espresse in detti Capitoli &.

1491 - Ult.o Luglio

Confirmation del d.o accordo fatto per li Ecc.mi Signori
Capi, et terminat.o fatto per li Dadi che l'elettion
del Medico, et M.ro di scola spetti al Corso

1495

1495 – ii Aprile

Privilegio del Mto Consco di xc.ci, che uole che scritture fatte in Registro di Cividal siano inviolabili &

1501 ult.o Zug.o

Lett.a del Sev.mo Prencipe Loredano nella quale si loda la Città, et fede de Cittadini, et si esortano a mantenersi in questa buona dispo.ne

Nota che nel anno 1509 dello la Terra nra di Cividal fuvò un grosso Assalto da Imperiali, ma fecero il tutto in vano perche sollevorno fuori 100 de più ardidi Cittadini, i quali incitodovano in Canoni a d'Imperiali acquistando poco li mesi, fra li quali furono M. Zenon è a Portis huomo di gran spirito, et M. Giovanino de Locatelli & M. Mosco Cittadino di Bergomo. &

1513 – 16 Aprile

Lett.a del S.r Bortholomio Liviano, per la quale mirabilm.te commenda la singolar Virtù, et Divotione, fedele della Città di Cividal, et si proferte favorissimo soccorso

.... – 13 Novemb.e

Lett.a del Prencipe Loredano drizzata a la Città di Cividal, nella quale si alza fin alle stelle l'antedetta sua fede, et devotione sua con ampliss.a proferta di vendicarsi li loro mali sopra le sangue scelerati nei loro cuori

1514 – 4 Maio

Lett.a del sod.o Sav.mo Prencipe Loredano data alla Città di Cividal, nella quale gratiosam.te si loda la fede sua, et si riconosce in tutto con un donativo di 500 sacchi di Fromento

1521 – 28 Marzo

Coppiolatione di Vormatia conclusa fra l'Imp.re Maestà, et la Sig.ria Venetia con questi Capi

Che l'Ill.ma Sig.ria Venetia non debbi dar ingressi nelli infrascritti luochi, ma restino dell'Imperio

cioè

Cioc

Goritia Castello

Nouara Castello

Robastagno Castello in Angiarro di Cadoore Lova
sotto gl' Imperatori, e dona mandano un Tedesco
il Capitanio

Vila d'Angiarz

Fouua

Vila Noua

Mossa

Pouzeb

.....

Gonaus

Campo Modo

Aquileia Città Salua fecò le oppioni del Patriarcho

Rocca di Talmin Castello

Pouta di Plan

Pieue Rodo

Couaignano

Vila Vigantino

S. Nicolò di Cecoda

Fiamisel

Aiel

Topoiano

Joanig

S. Vito di Cooali

Li altri Luoghi, Castelli, et Vila del Friuli contentiosi
che anoni la giacova non sono stò adiudicati
all'Imperio Siano della Illma Sig.ria di Venetia
insieme con li soprascritti Castelli. Vg.

Pordenon
Belgvardo
Castel Novo, et
Caldroipo

con l'altre ville Paoli, et vogliono sono possesse ff. li SS.ri
Canetiani dal reazzo della Tvogna in goa

1532 – 27 Agosto

Lett.a Ducali del Sec.mo Guidi al Mag.co Soprastante
ff. la quale si comanda che sij assolta la dimanda
della Mag.ca Città di Cividal, che la Azzadoni
della Sentenza condennatovie, possato il mese s.
habbino ff. Ducati, et nulla.

1545 – 27 Luio

Lett.e del Sod.o Principe al Mag.co M.co Franc.o Venier, loco
tenente, che vicariano, che sij assolta la supplica
di questa Città di Cividal, che non siano di gai in poi
detti più stroni, sagnani, fieno, et cosa al Mag.co
Provveditor di Cividal, ma solo habbino L. 100 y. che
il gastaldo pagano ff. tanto in conto il Pozzo
Palvionale

1542 – 5 Mag.o

Tenuta sotto ff. li Cividini del Popolo a ciò chiamati nel Borgo
delli Hebrei, cioè Abraam ff. Vadoo di Vavona,
et suoi Hevedi, et Mandolin ff. Isac da Udine, con
22 Capi, fuò quali è che diano di usura a Cavedali
et discretuali ff. 63 ff. Duc. et a Forestieri ff. 64
ff. Duc.

1551 – 13 Zenaro

Accordo sotto fuò il Popolo di Cividal, et Hebrei
espresso in 9 capi fuò quali è che diano di usura
solo a 62 ff. Duc. al mese. Che li Hebrei non
vadino in Borgo, che tengano in casa da chi
comprano, et impegnano ff. pegno se sono robba
rubbata. Che facino li Bolletini a Cadi
Fini ff.ni Lib.i

Incipit Secunda Pars

1553 – adi 9 Agosto

Magistrato concesso p. l'Ecctmo Senato alla Città di Feltre, con li Capi inserti

1.° Che si dia Provveditor, con Officio, et Concedievo
2.° Che il Provveditor possi portar l'Armi
3.° Che il Criminal luogo sia del Prov.r, con l'Aggiuntta pro a Segnevori, et li Bandi p.a il S.r Locotenente siano ora Bandi di Cividal, et il S.r Prov.r possi ancor far Bandi d'Udine, et Portia
4.° Che le condanne della Corte siano del Palazzo
5.° Che la P.a Instanza sij delli Giudici della Torre eccetto le Cause di Beni Feudali, Testamenti, Fideicommissi, et ultima volontà. Che l'Avocato sia in elettione con offitio da 3 Soldi 4 in sù. Reservando le Giurisd.ni et Pati.
Sesto Che li Forestieri habbino option d'andar dove li piace p.a le loro Cause:
Sett.° Che li Bandi siino nel suo loco
Ott.° Che sij un Cassier della Condanne &.

1559 adi 20 Genaro

Espedition dell'Ecctmo Senato a favor d'Udine, che le Cause de Beni Feudali, di Gastaldia, et Fideicommissi appartenino al Mag.co Locotenente et che l'appellation di Pesono, et Codroipo siano del Mag.co Luog.te

23 Luglio

Espedition 2.a dell Ecc.mo Senato che la Città et Territorio con la sua Vide sij, et s'intenda in tutto et per tutto segnato vato Dalla Città d'Ud.e con tutto quel che spetta a Cividal, et li soi appartenenti; sicche ogni causa di gastaldia sorte si da feudi, come d'altro appelli al Mag.co Provveditor di Cividal, et l'condator della Gastaldia debbi giudicar in Camera d'Udine.

1560, adi 12 Luglio

Espedizione dell'Ill.mo Collegio con l'intervento delli Ecc.mi Sig.ri Capi a favor delle Ill.de Monache del Monastero Maggiore

c.ca

c.° la Giurid.ne sovo rodo Vido di Pregol delli Homicidij.
Vido le scarti, udito il Privilegio d'essa Monache 1234
viuocato, et annullato la ~~giuditiana~~ suppressione fatto
p.° il Nob.° Z.° zan Batta Molin, che il Gastoldo d'essa
Monacha non prouocasse nelle cose del Homicidio
seguito a Pregol, volendo, che sopra di esso dalo Giudice
d'essa R.da Monacha prouocada seruatis seruandis, con
il beneficio dell'oppellationi al Mag.co Prouueditor e
1562 - zi XBre
Capitolar.e rotto dalla Città di Ciuidal ommessa, et
confermata dal Cl.mo Cons.o con autà del Senato
a supplicatione delli sovo Ouratori

P.o Che l'off.li Dodici siano aboliti p.° il Consiglio

Sec.o Che nel Tauolazio si possino produr scritti non prohi-
bite, ma il Mag.co Prou.r possi sop.a le false prohibirle

Tav.o Che le sententie criminali non s'esequiscano se non
giusta le leggi dell'anno 1554 adi 8.o aug.to

4.to Che delle condanne non si facci già, ne si dij proclama
o denuntiatione alcuno, che nasca dalle leggi
del Senato, el da Proclami de Rettori.

5.to Che le Cause Ciuili et de danni dati siano in prima
instantia giudicati dalli Giudici ordinarij, intendo-
dosi poi in seconda instantia quelle sententie che sono appellate
dal Cons.o come s'osserua

Sesto Che nella prima Instanza seruiano li Nod.i dalla Tauola
et habbino le Sed.e et altri odi ab escritura

Set.o Che il Cons.o si dia, et s'intenda il Mag.co Prou.r
o suo Vicario

Ott.o Che non siano intromesse le Giudicature della Città in 2.a
Instantia accetto dove fosse special parte dell'eletto
Cons.o di 20.ci, o Senato

Nono Che la Communità faccia li suoi Proclami soliti in
Nome di esso

Dec.o

Dec.° Che li Cancellieri siano esenti d'ogni seruitù p.a difesa della Giurisd.e

11.° Che le sententie siano eseguite senz'altra licentia de Rettori

12 Che le lett.e Ducali spettanti alla Giurisd.e della Città siano date a lor.

13 Che l'esecutioni personali non si facino contro alcuno salvo che p.a sententie, et Contratti di Venetia

14 Che delli Boschi si riserua informatione.

15 Che non si chiami ad carcere, done non cada pena di sangue

16 Che il Vicariato, Cancellaria, et Cancelleria non possi esser dato se non p.a giustia.

17 Che alla Fiera p.a guardia niuno debbi il Cancellier se non da Forestieri

1563 – 15 Marzo

Essend.o dett.o Conseglio serato a sauore della Città Commandò

P.° Che le Motette da Piazza spettino al Mag.co Podestà et così giuramenti p.a quella Relationi et prouisioni &.

Sec.° Che in tutte l'altre cose cioè priuilegi sauori Gratie Capitoli ordini circa li seruitori che si trouano Pigioli non conuengino se non q.e le quali Proclami siano della Città, ma col Nome del Cons.o Podestà.

Ter.° Che l'esecutione di questi ordini spetti alli Giudici della Torre in sua assenza

1567 – 26 Magg.°

Licentia data per l'Ill.ma S.ria alli Sindici del Popolo che proclamauano che li Oratori della Città non potessero esser uditi nel Cons.o M.° Mag.co Manzoro senza l'intervento d'el.° Ambasciatori del Popolo.

– 30 Luglio

Diffinitiua fatta p.a la d.a Ill.ma Sig.ria che la licentia sodetta s'intenda solo p.a il Corpo delli Magnifici acciò non si faccia pregiudicio alle ragioni del Popolo nell'altre occasioni

Ottenuto ch' hebbe nel 1420 l'Ill.mo Dom. Veneto tutta la Patria del Friuli, essendosi Sua valorosa M.tà Visto il Castello Lod.co Vecchio. Tutte le vendite, entrate, et altri utili suoi vicadevono nella Sua Sig.ria di Ven.a

Così fù l'altre s'unirono al Fisco Veneto la Gastaldia Mata, et Concia di Cividal del Friuli, la qual doinde in poi fù affittato di 3 anni in 3 anni come è anco affittata al presente

Di questo l'Ill.mo Sig.ria cava ogn'anno due 1500, all'più anni fù affittato al Sig.r M.co Fu.co q. il Clo.mo M.co Michiel Bon Ducati 1500

L'Utili del Gastaldo sono l. sotto.

Donavi Due	300 fa	Duc. 600
Fov.to M.co 244 a misura di mercantia	288 fa	Duc. 360
Avena M.o	174	Duc. 174
Meglio a Da. Mis.a M.o	24	Duc. 24
Faua M.o	5 fa	Duc. 7
Sorgo M.o	43 fa	Duc. 26
Movoni M.o	9 fa	Duc. 20
Cogogne M.o	6 fa	Duc. 6
Vino a Da. misura Corzi	n.o 300	Duc. 450
Legne Carra n.o	6	Duc. 8
Galine n.o	60	Duc. 12
Oui n.o	430	Duc. 2
Polastri n.o	7	Duc. 1
Spalle di Porco n.o	3	Duc. 1/2
Capreti n.o	7	Duc. 3 1/2
Agnelli n.o	1	
Pecore n.o	14	7
Pecora Libre n.o	11	2 1/2

Incarso Sib. n.° - - -

Descrition della Anime che sono nella
Città, et Borghi, e del Tavernolo

Anime nella Città, et Borghi in tutto n°. - - - - 3500
Nel Tavernolo al Piano n°. - - - - - - - - 1200
Nel Tavernolo in Schiavoni n°. - - - - - - - 400
Summa n°. - - - - - - - - 7000

Le Parochie di Cividal, et Tavernolo sono 4 il già
di Vini. Le Biave sono poco, ma bastano a tutte
tante Anime

Vendesi ogn'anno Vino, che nò fuori in Patria circa
f. Buoi n°. cioè Conzi m 14, et ne resta ancora abbondan
tem.te per la Città, et Tavernolo

Biave Cogliesi d'ogni sorte v.g. Miglio Staia Venti n°. m 60
Sorgo Staia n°. - - - - - - - - - - - - - - - - m 8

Conzasi ogn'anno f. il Fontico Pub.co dal Abbadia di
Rosazzo, contado di Gorizia, et altri luochi Sorgo Staia n°. m 6
altre molti Sorghi che scodono gli Cittadini, da Monfalcon
Gorizia Gradisca, et Aquileia

Consuma la Città Oglio al Datio Migliara n°. - - - - 60

Del Governo della Città

La Città è governata dal Consiglio da Nobili che sono 32
Mutasi, e cavasi il Consiglio ogni 6 mesi, cioè da S. Zuanne di
Luglio, et da Natale

Et si osserva a questo modo
Sono eletti pro Sorte 7 elettori, li quali siccome fatto il
Cons.o ritirati insieme hanno assolutissima libertà di cassar
tutti che avano f.to dal Consiglio, et in loro cambio fanno
delli altri o Nobili, o Popolari come la parte pare sei mesi
dalli due Priori in fuori, che ipso jure restano dal Consiglio
Questi 7 Ballotano tutti ad uno, ad uno, et come l'eletto hà
quattro di loro, senza altro è del Cons.o. Se manco cada
al Ballotasi un altro eletto dal già uscito di detti sette
cambiato il Consiglio, o Confirmato, il giorno seguente si
creano li officij &c.

Cioè li

Cioè li seguenti

Provveditori - n.° - - - - - - - 2 - et
Giudici quattro Civili

Vi è anco un Consiglio di Popolari, et Nobili insieme.
In questo cocorsi il giorno di S. Michele, o poco prima, o poco doppoi l'officij del Popolo fi

Doi Sindici
Vi è il Monte di Pietà governato da Nobili, et Popolari insieme
V. hà un Fondico grab.co di Biada governato da Nobili, et Popolari insieme, il quale hà de Capitale Duc. n.° 400

Datio del Publico

Il Datio grab.co de Dadij della Città, che rendono Duc. i 400 ogn'anno, et qualche volta previsto a Duc. 2000 è maneggiato dal Consiglio de Nob.i, ne in questo hà luogo mai che fare il Popolo
vero è che li Conti de Camarlenghi del Consiglio non si possono fare se non con la presentia de Sindici del Popolo li quali devono approbar et non essi conti, et in caso di difficultà sopra essi, il Grab.co Provv.r è lui giudica

Descritione della Città et suo sito

La Città di Ciuidal è posta in ammanissimo sito nell'ult.a sponda d'Italia a piè de monti con una amplissima Pianura et è divisa dal Fiume Natissone chiamato fra altissime Ripe, et in Alveo tutto Pelroso corrato si quasi fino dalla Madre Natura, fa intrattenere sol molto il corso suo senza offesa di questa Patria, et ornato dal famosiss.mo Ponte di Pietra di doe soli Archi fabricato nell anno 1445. con stupor d'ogn'uno. Lo fece M.ro Enrado di m.ro Angil di Villacco.

Descritione de Templi

Nella Città vi sono molti Templij, ma fra gl'altri il Domo famosiss.mo si fa la Nobil Fabrica, come fa l'altra Musica ma più le gran giurisditioni de Sig.ri Canonici, et Capitolo li Canonici

Li Canonici sono 40, ab bonae mente, et mistо Imperio in molta
vita del Friuli, et nella Carniola
La prebenda d'un Canonico vale Duc. 100, e la residentia
obligatoria
Vi sono oltre le Parochie, et il detto Domo, che è Chiesa colle-
giata l'infrascritte
Tre monasterij di Frati del S.to
San Domenico
San Francesco, et
San Gervasio
Tre monasterij di monache Clausurali
Monasterio maggiore
Della Cella, et
De Sta Chiara d'Aquileia
Confraternità
Sta Maria di Borgo Ponte
San Spirito
La Città di Cividal fabbrica hauea cura in gouernare della Patria,
et era la prima fra le Comunità, et insieme andauano
il Nobile Capitolo de Canonici, et Nobile Monache della Valle. Ma
essendo fatta la separatione della Città di Udine, et Cividal ordi-
nata con molta fatiche, et spesa de Cividalesi 1559. 23 Aug.to
si trouauano fuori del Gouerno quelle tre voci
Comunità di Cividal
Capitolo, et
Monache
Vsano pero ancora in Gouernare di B.o Città S.t Instrutti
Nobili di molte
Adimij
Casani, et
Manzani
Nella Città vendono ragione S.t Instrutti Giudici ordinarij
in p.ma Instanza &c

Dei

Doi Sgli Provveditori del Consiglio nelle cose Sumarie. Tre Giudici Nobili, et doi Nodari, che con l'assistenza del Fiscale Gastaldo giudicano le cause cum formatione Processy, et nel proferir delle sentenze anticam.te si dicono. Presente d. Gastaldione, et relento gaid Iuris. Provisti[?] sunt Sgli d. Iudices &.

Doi Giudici de Danni dati, de quali viene l'oppositor.e al Clar.mo Provv.r

Giudicano anco molti Giudicanti pouere delle loro Case, et alle volte sotto la loggia ma è pouera essecutione perche deuono giudicare nelle loro Vide et Casade a loro sodisfatti come giudicanti, et compiacerli de pouer suoi subditi &.

Nel Tribunale sono l'Infrascritti Giudicanti nell'Infrascritte Vide, che sono in antico possesso di Giudicare

Banco di Atio, et Mallo in Ciuilibus, et Criminalib.s con l'assistenza del Gastaldo quali sono xii Giudici Cauali

Banco di Procuratori similiter, quali sono tre Giudici. Videlicet

Miahiri
Nicoletti, et
Brazzodi

Banco di Mazzor similiter

Gli de Monache di Val d'Monastier maggiore in Ciuilib.s et Criminalib.s a

Pregol
Meuro di Sop.a
Vernasino

Cornaro, et
San Quarzo

Gli de Monache della Cella similiter nella Vide di

Colloalto

Le Gli di Canonici di Ciuidal hanno Giurisditione in Ciuilib.s, et Criminalib.s nelle oltrascritte Vide &.

Pilon
Pramauio
Sig.a M.a di Monte
Albonza

Janich
S. Bonaudo oggio Vdene
Giauz, et
Brisighis

Miss.r Sia, et figholi Cesari q.m Albertino hâno la infrascritte
vide sotto di se &

Gramobergh
Cossizza
Bologna

Cornizza
Zagnis
Pissinca, et hâno le sue Investiture

dalli Clarissimi Sig.ri Sag.ri 1520, 1539, et 1545 -

Miss. Batta Puzzo, et Consorti a
Vilanova
et a'è l'Investitura della Degania di detta Vilanova
1461, 1466 dal Clariss.mo Sag.to

Miss. Nicolò Brandis, et Consorti
Isaizza
Tagliaticlis

Miss. q. Batta Corso, e Herede a
Majovole

Fraternità di S.ta M.a di Borgo Ponte a
Obizza (poi Cavata ragione nobil di Cussino)

Miss. Castachio Boiano, Consorti, et Nipoti a
Zuian
Costova di Strugna
Tomazanizza
Gradanizza, et
San Paolo

Con Privilegio Nob.e del Pal.co Bellvomo dal 1339
Item il detto Miss. Castachio Consorti et Nipoti con Manzani
del Ponte, et Attimis a
Pontagliago

Miss. Hier.o

Mess. Hieron.° Mazzon con assistenti Sartoli a
Orsaria in casa Scarabelli 1564

La figliola di M.° Giacomo Salsa maritata in
Nobili d'Adimis al Puzzo a
Clauzia, al
Albanizza

Mess. Antonio Roncon, al figlioli a
Cadovis, al
Fradioli Famiglia estinta 1640
in M.° Fabrizio

Mess. Piero Puzzo, al figlioli q.m Zuanne a
Venezia, al
Pregolischis

M.° Giulio, al figlioli Bertoldi a
Hora sono di Paris, Castra, al
convolam.to benche il S. Piero Chiarachi
suo nuovo cognome
sia de Pazzis dalla
Città di Fiorenza al è Famiglia estinta di Maschi

M.° Fran.co Portis, al Cons. Fromentini a
Quaigna

Mess.° Nicolò Conte a
Soazzo

Vassali dell'Archidiaca Carlo
Mess. Giacomo Mels q. la Torre de
Albano

+ Messer Antonio Roncon di
Visnovich

Mess. Nicolò Conte fuo ———————

Consoli di Tolmino 1650

formentini, et altri &c

Hora sono Padroni del Castello di Tolmino, et sua Giuriss.a li Baroni Couroni

Questi Consoli che sono nel presente ni Nobili di Goritia in n.o 22 hanno la Giuriss.a di P.a Instantia, cosi Civil, come Criminal di Tolmino, dove tengono uno loro Giuriss.a et Concett.e

Hanno di più altre le ogn.ni di pesca pescolor, et altre beni proprij, che li rendono ogn'anno fuà ducati meglio di Duc. 1500 - di sicuro entrata

Questi Lati sono alla Dieta in Goritia, quando vengono Imperitioni di sua Altezza &c:

Finis

La Città di Cividal di presente ha Nordisimi Confini che sono al mezo giorno il fiume detto Torre, che scorre et divide il Territorio d'Udine da questo, a Settentrione li monti che dividono il Friuli dalla Carinthia, a Levante il Contado di Goritia, et Gradisca, e Ponente Zuccco Soffumbergo Portestagno et altri Castelli de Sig.ri Tarsani &c:

Oltre il sitato goderono che di se stesso hanno con sufficiente autorità hanno otto li infrascritti Castelli, dove mandano suoi Giusdicenti, et ne traggono molti utili,

Rocca di Tolmino hora del Archiducha Carlo

Castel di Tolmino del detto

Porta di Plez del detto

Villa di Manzan del Sig.r Co: Piccoli da Ud.e

Giuriss.a o Capitanato di Soffumbergo, hora delli Sig.ri Strassoldi

Castel dell'Antro destrutto

Abbatia di Rosazzo Territ.o d'Udine

L'Abbatia di Rosazzo è lontano di Cividal 4 m.a
fù instituita, et fondata da Rainaldo Conte di
Gorizia a tempi di Vodarico Patria nel 1171
Hora è possessa dall'Ill.mo et R.mo Cardinal Alt.o
Fauglese, qual cava d'entrata netto ogni anno Duc.
1780 Hora è goduta n.o 1600 - oltre l'altre honorenze, et carichi
dall'Em.mo Cond.e di Poccia Fauglano Hà l'Abbatia sud.a oltre le Giurisd.ni Civili, et
criminali in molta Vila del Friuli, et Contado
di Gorizia l'infrascritte rendite

Foo.i a misura d'Ud.e

Sg.a n.o - - - - - - - - - - - - 890
Avanna Sg.a n.o - - - - - - - - - - 352
Sigola Sg.a n.o - - - - - - - - - - 32
Maglio Sg.a n.o - - - - - - - - - - 142
Sorgo Sg.a n.o - - - - - - - - - - 30
Vino di Piano Co: - - - - - - - - n.o - 504
Vino di Ronco Co: - - - - - - - - n.o - 200
Oglio di Monte Sg.a - - - - - - - - n.o - 160
Danari d'entrata Duc - - - - - - - - - 450
Quartese di Polcio Duc - - - - - - - - 150
Quartese di Pauri Duc - - - - - - - - - 30
Quartese di S. Zuan di Morzan Duc - - - - - 72
Formazzo Sg.a - - - - - - - - - - - 2900
Pecore n.o - - - - - - - - - - - - 89
Ovi - n.o - - - - - - - - - - - - 1316
Gallina n.o - - - - - - - - - - - - 400
Scola di Porco n.o - - - - - - - - - - 14
Pedi n.o - - - - - - - - - - - - - 20
Coppioni n.o - - - - - - - - - - - - 4
Coppiate n.o - - - - - - - - - - - - 4
Lepri n.o - - - - - - - - - - - - - 2
Pernisan n.o - - - - - - - - - - - - 8
Pecore Sibre n.o - - - - - - - - - - - 7

La Città di Ciuidal Non hà traffico alcuno se non di
Sali, et questo ancora assai leggiero
Mercantia di Pani, ne di seda ne di legname, ne di
Biada non ne è
Solcano asso la Città, el Terribotio molto mercantile p. il
seruo che danno in gran copia dalo Ciuidalio, mà
essendo stà seruata la strada nel anno 1554 - d'ordine
=Ciuidal dell Ill.mo Dom. Fattendo che tutto il Fauro si conda-
cesse p. Via di Volzano alla uolta di Venetia senza
giuicolo che possedesse sotto Vento, el non cadendo
mai che p. altro uia si potesse condurre fauri della
Carintia. Fà si quel dio tutto il frutto a Ciuidal
Leuandoli questo commercio, el aggrauolo contraccio
Stato, perche li Gouitioni loro fatto una strada
Nouo p. fianco dei Monti la quale se ben è incomo-
da, larga, el Montuosa è pero strada assai buona
el Mercantile et al presente Notabile contro l'opinione
dell Ill.mo Dominio.
Questa strada di Gouitio uiene da Plez a Conuento p. la
quale si conduce il Fauro sali Coui a Volzano Vila
di Cassoua da Volzano a Doiuana su Carretti el di sa
in Canale do Canal a Soccon da Solcan a Gouitio
sa li Coui doue è un Fontego el di poi a S. Zuanna di
Daia oggio il Calebro Fiume di Timauo doue è un
altro Fontico.
Et se bene è strada Tortuosa, et difficile, si uia forza-
do pero ogni giorno di più commodità. Che se l'Ill.mo
Dominio apprese questo strada di Ciuidal che è stata
seruata quindici anni sono, saria un notabilissimo
Beneficio a Ciuidalesi, aggiuntoli de Datij di Venetia
el Commodo de Mercanti

L'Ill.ma Sig.ria di Venetia hà da tutta la Patria del
Friuli soldati n.o 2500, che sono le ordinanze da
Fauro
Tocca di questi a Ciuidal et suo Territ.o soldati n.o 151

L'ordinanza

L'ordinanze da mar de tuta la Patria sono Galeote
n.° 1200.
Tocca a Cividal, al suo Territ.° Galeote n.° 75
La Cernada de soldati di Cividal al n.° al Sig.r isi-sono
governati al presente dal Capit.°, il quale hà gover-
m.to sotto di se soldati d'Arte, et tanto si chiama
l'ordinanza di Cividal
Fà questo Capitanio la sua Residentia in Romans
nel Territ.° di Cividal loco designatoli D. quarta
del Senato 1556 – 8 decembre 1561 – 25 luglio
Cl hà di Provisione duc.

Sentia del Consilio D. Fran.ci Marini Doct.r int.g. filios
q.m D. Jacobi quondam et D. Batt.a de Cavmo

Nota che le Case di quelli del Loco di Cividale sono stata
di vag.e da Sig.ri Veneti, onde così lago una Nota
in certo libro in quello di q.ta Famiglia
Fol. ig. 1305 9 Novembris. Dns Azzaicus de Cavmo
donavit Tibaldo filio suo, domos suas in Cividale.
quas nunc ille de Loco Val Consilij possidebant,
salvando medium Curtilum Vini Castro quod Platea
qui est ante ipsas domos, stetit in Notis C. Asnij
de Cividale

Provveditori che sono stati a Cividal
et giurino

1553 - 20 Novemb: - M. Jacomo Barbarigo
1554 - 2 Decemb: - M. Zuan: Co Moro
1558 - 19 Agosto - M. Z. Batta Molin
1557 - 22 Magio - M. Piero Nani
1559 - 12 Decemb: - M. Lunardo Lombardo
1560 - 21 Agosto - M. Zuan Co Cigogna
1561 - 6 - Nov - M. Zuanne Barbi
1563 - 12 - Gen: - M. Gasparo Quirini
1564 19 - Magio - M. - Michiel Bon
1566 10 Feb: - M. Piero Paiapiava
1567 - 7 Marzo M. Michiel Zuan
1569 - 30 Marzo - M. Andrea Zorzi
M. Piero M. Biado

Jaquil, alias Sattavius, sive Chronico.
Locata occasione carte dificultatis f. g.
Nob. ac Egr.mi D. Petro Paulo Locat.o
J.C. et Advocat. Venet.

1654 7 Junij

Privilegium Pij Pontificij, continens unionem multarum Plebium ecclesiarum, et Capellarum Cecilie Beate Marie Cividalis Austrie, sive ibidem Mense Capitulari

Ito quod Siccat Decano, et Canonicis f.lis Cecilie ipsius Plebis, ecclie, et Capellis, quod dotem obsque contradict.e, se stendat.e aliqua cabinere eisque Domos Vicarios, Regulare, ibique vigi facere, et ciborum cura commidere.
Necnon ipsius Plebis et ecclesiarum unitarum, fructus in suos, et earundem Plebis, et ecclesiarum usus utilitatesque convertere.
Dispensari loci, et cuiuscunque alterius sup. hoc licentia minime requisita
Nota
Dicitur in privilegio, quod dicta ecclia inter alias quotidianas collegiatas ecclias, Antiqua Insignis, et famosa existit.

1624 - 16 Decembris

Patentes R.mi et Mag.ci Domini Guinani Patris Aquileiens.
Dicit Cividalis Austrie post Aquileiam aliarum omnium Patrie Urbium Antiquissimam, Nobilem, et Pace potentissimam
Cl.s in peculiaria observantia memoria erga sedem Aquileiens. Civitas Austrie ob sibiam sese Aquileie Metropoli in filiam, et subditam sedi Apost. sedem propriam episcopalem semper transtulerunt.

Pro

Duo dd in sede Cividale Liminibus collog: Cecilie B. Marie
Virginis existit
Quod eius Collegiata Pontificale quinquennale ex numero suis
tum exulat Prouisionibus Cividalis. Ac signat, et fidei
priuilegij communisque, et Vtilis Priuilegij Ducis Cividalis
Vt sicuti Ciuitas suo Patriarchatus ornamento sese olim
spoliauit priuilegio episcopatus.
Sic Patriarcha ad tante rei recordationem mutua adiecta
compensatione spoliauerat priuilegiorum suo inhumanto
ob gratia Cividalis

1558 - in septembris

Confirmatio S. Pauli Pontifici

Omnia libertates, gratiarum, concessiones, exemptiones, et Immunitates concessarum a Romanis Pontificibus suis predecessoribus
Capitulo Cecilie Cividalis Austrie.
Iurisdictiones, Iura, Iurisdictiones, et consuetudines suarum.
Nec non Iuris, potestatis, et auctoritatis aduocandi, et congregandi intra se Clerum Cividalis Austrie, et eius districtus
Synodum.
Ac exercendi ordinarias Iurisdictiones in Vicarios, Rectores
Capellanos, Presbiteros, et alios Clericos ipsius Ciuitatis, et eius
districtus
Interdicendi, et diuina subtrahendi molestatibus dicte Cecilie
et Clericis ipsius, contingua possessiones, et bona de Colonis.
Conseruandi Capella intra, et extra Ciuitatis contra Vocatio-
ne occasionale, nomen ecclesias, capella, et alia Beneficia
S.te Cecilie canonicis unita: et instituendi, ac deputandi
Vicarios ad nutu amouibiles &.

1586 - 2 octobris

Fides Ser Ioannis Andree Ambrosi Not.i de n.o quadragesimo
Presbiterorum Canonicalis Cecilie Collegiate Insignis B. M. Cividalis
Fori Iulij

1559.

1559 – 22 Junij Pavij Senatus

Che la Città di Cividal, sua Vida, et Territ.o con quello, che appartiene a quel loro appartenevano si in Mat.a delli Feudi, come Beni Feudali di Castaldia et ogni altra cosa della Città e Territ.o suo, sia, et essa s'intenda in tutto, et per tutto separato dalla Città di Udine

Quello che trovò la Castaldia ad affitto particolarmente il denaro della Camera di Biza. et del datio del Sal s. lobbi e osservanza quello che s'osserva al presente

1560, – 24 Junij

Del 1559 fu fatta Intentione, che i Sacy.ti non s'hanno fatto Dominio nella Città di Cividal, e Territorio et perche sotto Nome del Sottomandato della Patria li Sig.ri Sacy.ti hanno scritto Lett.e et sotto mandati generali alla Città, al Castello, et alla Moneta di essa Città

Però che detti mandati restano, et ogn'altro atto fatto dai Sacy.ti dal giorno della presa 1559 in quo siano togliati

Ne da cadino sotto alcun Nome si possano ingerire nella detta Città, Giurisd.ne, et membri suoi

1561 – 7 Junij – Pacy.m A

Due soc

Che l. Proved.r di Cividal debba aggi procedere alla rasa alt.a delli soldati dall ordinanza di quel Territ.o, et giurisdetta delli Soldati, secondo stanno le Decisioni del Senato 1559, et 1560 – il Sacy.mo non quel fatto nel descritione. Però non volendo sua Serenità, che la Giurisd.ne del Proved.r di Cividal sia punto intaccata

che

Che il Sang.to gli mandi 100 ba.e sue il cavato da ogn.a
a guarda Città, et Territorio, si di soldati, come Galeotti,
ubbidio allo Prov.re posta secondo le Leggi del Senato, et circha
l'officio suo.
Ne altra Decisione occorre, ma resti nulla di cassa

1574 – 10 Luglij
Le.ve Provisore. Ill.e Agnis Provis.re Civitatis Fori Julij
co Pontificij Inclusij Fabrik Civitatis Ff. separatim fuò
congiarsij Causa Zuccarina. co Inquisitione fuò solatione
Alleviando mandorno uno delli Ministri del officio loro a
spese, Danni, et Interesse della Comunità

1574 – 14 Maij
Cognitata Regulationis Scripturae Intentus
Sec.tis Dominij
Trasmisso ad Clavis.m Provisore Civitatis Fori Julij Ff.
Clavis.mi D. Regulatore. Instructa.
Che li Provved.re tutte l'Denare che scodevano dalli Imposi-
tioni d'Instrum.ti, e Testam.ti et delli 2 p. M. J.o di
condannasse, e confiscand.i, dellare nel Quarto
mandar integralm.te all'off.e Ill.e Camera di mastrà
in mesi tre.
E tutto il denaro che scodevano dalli dativi del Vin in
Torre alians, et della Mezana
Avertendo, che nella seguente Regulation non è com-
presa la Gr.ta M. D.C Anni la quale si deve conser-
all'off.e delli Governatori dell'Arsenale secondo il
solito

1574 – 13 Xbris
Lib.e Clav.mi D. Aloisij Raimundo Provisori Civitatis
Fori Julij Clavis.mi D. Provisoris Ill.e variorib.
Camerarii

Ad

Che S. Clarissime Suo Procuratore habi iscosso, et mandato all'off.o loro
S. Sandri Infrascritti

Di Taglie di Soldati
Del Datio del Vin
Del Datio della Macina
Del Datio d'Stati, et Testam.ti
Di condanne di Provveri &
Come appare nel libro di sua Magnificentia a lui consegnato, et nel mazzolo de Regolatori che presta loco in essecutione della Terminatione de Regolatori sopra la scrittura &

1561 - 13 Xbris
Fidove eiusdo Clarissimi DD. Camerarij commanij de giustinij creati S. Clarissimi ainj precedenti da volione subsidiova, et Terzanissij Venetiaj &

1561 - 13 Xbris
Alij fidove Clarissimi DD. Tribuj sapientibus suj officijs
De exactij S. ainj Clarissimi precessori de volione decimarum Vicarij, Canedarij, Comissionij Fabricarij, officialia, Notarioua, et Comandadoua Pignova Civitatis, qua assert seco ritenuta Clarissimi DD. Gubernatoribus Salvoitanoua

1563 - 20 Augusti
Terminatio Clarissimova Dominorum Sapientum Salegatorum a Sanctuario
Che li fuogli della Pria siano vidotti in N.ri 24.
Da quali sia dato, et assignato quella portion di Corroba sopranota al Terzadovio di Cividal di Friuli, che li toccherà S. li suoi fuogli.
Per la qual Corroba sopranota sia tenuto d.o Terzadovio far le sue fationi reali, et Honorij sopranot.ti in tutto, et S. tutto da quella della contadinanza della Patria & Ch. fo.

Et quando occorrerà ad Ill.mo Dominio comandar alcuna
fattione, sia subito al Prouued.r di Cividal p. quello spedir
al Tauernicolo di Cividal.

1561 - 13 octobris

Exposito Inquisitorij Gestis, in toto Aquileiensi, Utinensi, et
concordiensi diuersa coram Clarissimis Prouiss.r Ciuitatis Forijulij
se Notificasse Illmo, et R.mo Cardinali Locumtenenti Supremo Inquisitori
in Romana Curia Deficultates p. aliqua ordinanda, an in Ciuitate
de Forijulij, an a.e Vtini expediendi essent causas processuum
formatorum de Aquileiensi Prouincia, cum Habilitatorij,
et Subditis Ciuitatis Forijulij

Terminauerunt, ad sibi mandata facisse, quod causas ~~[illegible]~~
Haereticis Ciuitatis Vtini, et Tauernicolij cognoscant, et
terminent in Ciuitate iuxta formam Bullae
Sanctissimi Domini, et quod scribatur Illmo, ac R.mo Cardinali
Deci ordinij Gestis super. p.tem ibidem ostensis, et quod
de p.ticulis requiratur.

1565 - 5 Februarij

Scripsit Illmi Cardinalis Sassonensis Domino Vicario Aquileiensi
Che la Congregation di Cardinali ha risolato, che oltre
il Seminario che si ha da far in Vdine si faci anco quello
di Cividal separato affatto, et non dipendente l'uno
dall'altro in cossa alcuna. Che la quarta parte delle Tasse
de Beneficij et contributioni di Chiesi siano fatte
separatam.te Et li danari che del Castello di Cividale si
riscuoteranno, mentre il Seminario si incamina, siano
esser posti in Deposito nel Monte più di detta Terra, o
altro pio loco Donec o sodisfat.e del Castello nel
istesso luogo

1565 - 17 Xbris

Alia scripsit eiusdem. Si sia Che mente di questa sacra
Congregatione è, che si denari di pagarsi p. il Seminario
di Cividal.

di Cividal siano depositati in Cividale, et in mano di persone dell'istessa Terra di Cividal

Nota / 1376. Ser Antonius q. Gabrij de Canalis de Cividale, instituit suos de manso Duodecim Denarios, et de medietate Gastini ex Thesauro Aquileie, extraxit olim d. oct.s de Nicolatis Not.s, et Amicus Segnadenij ac vocatis dal-Son, et suos Nobiles antiquos Civitatenses.

Segue Nonella ossia particolaria Notata fuor q. Nob. d. Mattheus Locatello de anno 1565

1308 - 5. Novembris

Compromissum inter d. Bernardinum de Zuccula q.m, et Procuratorem Nobis quondam d. Vualterij Bertoldo de Spilimbergo super suo ac pueri una et Mag.co Capitulo Aquil. ac pueri altera de omni lite, questione, et discordia quas inter eos verebatur, videlicet sup. omnibus violentijs q.

1329 - 26 octob.

Solemnis Processus introductus per Dnum Ravarium, quo Dnus Bartholomeus de Spilimbergo capitulo sacri Processi. votivi d. Nicolai filius Domini Volfini de Zuccula ad prosequendum lites, cum d. Volfino et Tuchkavio eius filijs, et alios contra Dominum Segnum Gastaldionem Civitatens. sup. eo quod prohibuit intendit Bona de Ruda, et Monte maiori p. . . . . de Canali Iudrij, et Monte de Sach, quæ Bona fuerunt q. . . . . de Civitate, sicut vacua, et legale feuda Dominorum q. gognæ, et Bortolomei, et aliquibus fuerunt nova Predecessorij M. q. d. Iof de Zuccula comit. Aqui, et filiorum.

da 210.

Co die ala similis Depositio Jacobi Notarij olim Odorlici
dicti ost. de Civitate q.

Prosbus insolentia illorum de Zuccola illud ofitium fuit
solo equato a Commanitate Nostro de anno 1364 -
de Mensa octobris

Et sup. emuncione Castri Zuccole Segnale Pauli 1364 =
24, et ult.o Maij et 25 Januarij, et 11 Martij - 1371 - 27 octobris
26 octob.s 1367

1376 - 17 Maj
Pauli Cogita in Consilio Nostro, quo absente fuerunt DD.
Otocus q. d. Nicolai et Joannes de Castro Vini ad
adiuvandu Paulo, sup. stroza Canalis Natisse, et ad hoc
an accipi debeat stroza ipsa pro comunitate, vel ne q.

1466 - 16 Augusti
Sententia data p. Laurentiu Decanu Vide, Rode, Nob.
Et. Fran.co Pizzinini ex consortibus Spilimbergli
contra Jacobu
Iuu de Azido
Simonu de Monte maiori
Mariinu de Clauza
Petru Cardonu de Civitate Austrie
Mathiu de Costa

1199 - Proc. Bi. f. 27
Exhibet sententia Legati Summi Pontificis. Auditis
Juribus Dni Petri Paregrini, ex una et Comitis
Tarvisij, et Castellanoz Sibenicensis, ex altera.
Libere audito quasi Spilimbergu, Sacrogranu,
Gentilis, et alia ut ibi q.

1265 - Confessio D. Thomasij q. D. Adalgeri de Cucanea, quod
ipse et genitu Domus de Cucanea E

1360

1360 - Concessio d. Pathe Ludouici d. Schinelle de Cucanea civis generali Capit.e de Bonis in Vita Foedy.
Ita Pacta dotalicia d. consorte Vscon. dicti d. Schinelle filie d. Milesii olim d. Joannis de Panora de Vino.

Fundatio Conuentus S. Dominici Ciuitatis Fouilasij

Nota quod Canobium Diui Dominici fundatum fuit in Ciuitate Austrie in Foro Julio ab anno Christiane Salutis 1242 ab ipsomet Diuo Dominico fundatum clauis legit. ac fascicul.a ipsius mat eccl.ie
NB. ffr d. Dominicus obijt an: 1220

Ecclia maior Colleg.a Ciuitatis Austrie in Foro Julio edificata fuit de anno 1457. hec habentur ex annalib. R.di Capitoli dicte Ciuitatis

De anno 1493 - P.s mag.r d. Nicolaus Donato Dei Gratia Patria Aquileien. obijt in Ciuitate Austrie cuius Cadauer tumulatum fuit extra in Cimiterio Maximo eccl.ie in eccl.ia Colleg.a S. Marie dicte Ciuitatis cum Epitaphio, ut ffr videri

In Notis Antonij Bechoni Not.ij Vtinen. legitur 1304 - sexto Octobris . . . . . Magistra cius Vscor vocatorum dne Abbatisse Monasterij Maioris filia Jacobi q. mag.r q. Amidosi Not.ij de Mazzo Habitang. in Ciuitate.

Ex Notis ejd. Bechoni in quibus Notas q. Bernardi Not.ij de Ciuitate 1332 ult.o Jan.ij . . . . . Ciuitate de Porto Busanto . . . . . Concelegio Fourmentinouo da Venetia

In notis 1363

~~1263 4 Januarij~~

In Notis dicti Bethoni scribae. ubi reperit ad sup.ta 1330
quarter. Maij Dñs d. Salarca filiq Nat. d. Odovici longi
de Cividate. Iuan.co filio Henrici dicti Brandi d.
Athanys q.m d. Brandiseschi de Cividate &.

1263-4 Januarij. Anna q. Mauci Not.is de Cividate Austrie

. . . . . .

Cividate. quod gaidū Instrum. fuit product.m p. Costa
Cividati, cont. Bon.a Costa. Stini. et est registrum
in processu Iournato inq. Dicta duo Costa.

+ Simon de Vessia

+ Laurentius, + Firmantinus, + Nicolaus

+ Brandelisius

Henricus d. Brandi d'Athanys.

Franciscus

Case Nobili della Città di Cividal di Friuli, cavate dalla
Note di molti Nodi antichi, in Padricolare dal
Nicoletti Antiquario di grande stima, et concetto

— Portis antichissimi
× Longhi antichissimi
+ Pzochij antichissimi. g.li sono oriundi da Tiviasto Città
+ Avgustij antichissimi. g.li vengono dal Castello di Tolmino
+ de Ancalis antichissimi. Patriotti
× Pistorij. Patriotti
× Viogulij. dal Castello di Tolmino
— Pzoiani, antichi. vengono dalla Pzoemia. di g.li Bonaventura Pzoiano Pz.
— Formentini antichi. vengono da Varsa, et da Tolm.o Catt.o 1332
— Puzzi antichi. 1300. et sono Patriotti
— Canussij antichissimi, et vengono da Canussio luoco della Patria 1166
— Clavicini antichi - Patriotti
— Pzvandij vengono d'Attimis 1330
+ Rizzo sono antichissimi, et vengono da Mantoa 1161
— Manzani Castellani della Patria
— Attimis Castellani della Patria
— Mallij Veri Castellani della Patria
— Canalis sino dal Torre antichi 1376, 1321 Paesani
— Conti, gl. Stessi degl. Alcandri della Motta
+ Filitimi antichi da Udine 1412 Nicolò Nod.o g. Fran.co fà il g.o si portasse in Cividale
+ Ronconi antichi da Ud.e 1424
— Novdis da Treviso 1450
Cottis da Fiorenza 1340
— Gali antichi Patriotti
× Quogliani antichi Patriotti 1420
+ Doni antichi Nodari 1390

× Pusinardi antichi Patricii
+ G. Zani antichi
— Maniaghi antichi da Maniago Villa della Patria
+ Salerni antichi
+ Cicuna antichi
— Miatini antichi 1449 Nob.i coheg.i da Grisignano 1450
— Portoldi sive de Pacis da Fiorenzo
— Rubeis anno Rossi da Varalio, et anno da Buvano 1490
— Cossi da Zegliaco Castellani della Patria
— Nicolardi da Udine Nodari
— Locatelli da Bergamo 1456 Riconosciuti Nob.i della Città di Bergamo 1556
+ Abbati da Fiorenzo
Provenzali Pacsani Nob.i antichi la loro Facoltà in Manzano
— Megalutij, o michelini Pacsani
Foscolini Pacsani

//

1364 - 22 Febrij - Per communitatem Civitatis Austrie
coram de Quarquendi fuit lecta, et data
excelente Pal.co D. Ludovico della Torre

Jornus de Portis et ostaus de Rizia, si legono testij in certo
Instro Rigistr.o l'anno 1161 - in Cividale nel processo
del Capitolo di Cividale registrato

Ouricus de Portis si lege notato come testio, in certo Instro
Rigistrato l'anno 1146 et in d.o Instro si lege anco
Rogerius de Carussio

Antonius Carolis de Civit.e

Foleus Cavsmanus

1457 - quarto Novembris

Thanus de cobij de Flovertia habitator Civitatis Austrie, habuit Investituram de uno Manso in Ramanzaco

De quodam Manso cius Maiores habuerunt Investituram de anno 1367, 13 Julij a Q.mo in Ecclesia Sce S. Mariagnando Patria Aquileiens; ut constat manu Q. Odorici Q. Andree de Utino Cancell. Patriarchij.

Segnata extans in Cancellaria Feudali Civitatis Utini

In Christi Nomine amen. Anno Nativitatis eiusdem Dni 1476 Indic. nona die lune 27 Mens. octobris. In Consilio de nona campane more solito congregato in quo Infrascripti Consiliarij ad infrascripta

Nicolaus de Ronchano
+ Nicolaus Zoni
D. Antonius de Nordis
Antonius Puppi
+ Jacobus de Salono
+ Nicolaus de Filipputis
Antonius de Manzano
Franciscus de Barbana
+ Marinus Pistorius
+ Mathias de Cordenone
+ Zambinus

Nicolaus Q. Zenonis
Philippus Q. Toni
+ Jacobus Q. Martini
+ Antonius Quarianus
+ Leonardus Dan
Candidus Gallus
+ Guilielmus de Palmatis
Simon Q. Nicolai
Fabricius de Formentinis
+ Jacobellus de Cremona
Marcus Anton.s
Guarnerius de Manzano

Q. Nicolaus D. Adamus surgens dixit in Consilio Nobis aliquos consortes Costri D. Adami quod molestant. homines sui Q. Magnificentie D. Locumtenentis, et Regulatores Patrie ivere in Campo

Cangio et considerato quod ipse Rōus Subditi seu tenentes
ive de Pallay Novi, simul cum alijs subditis Novi suo capto:
dia ipsorum, ideo petit ipsos habere remissos, et quietari
eis facere coram toto Mag.co Dño locumtenente, et
Deputatis &.

Definitum fuit, quod committat. Oratoribus Novi ituris
Vrbem, ut recommittant dicto Rōi Mag.co Loc.ti, et
Deputatis &.

Ego Marcus Antonius Nicolaus Concatis
Subst.t Mag.ci Cōtatis Civitatis Fori Julij,
ex eiusd.m definitionibus fidelit.r alienam
manu vocatus publicavi, et in fidem
signavi.
Ex dicta Civitate die 23 Septembris
1595

Locus Sigilli

In Choisi Nocè Anno Natiuitatis eiusd. domini
1476 Ind. 9. 8 decembris

Lucius Gaspaldo
+ Nicolaus Roncono Prou.
M. Antonius V. Prou.
Antonius Paggi
Simon de Fourmentinis
+ Jacobus Solono
+ Nicolaus de Fiscinis
Adam Fourmentinis
Nicolaus Cont
+ Jacobus G. Mantini
+ Aloisius de Cremo

Nicolaus de Portis
Candidus Gallo
Simon q. G. Nicolai
Philippus de Cobis
Guarnerius de Manzano
+ Franciscus de Barbana
Justus de Maniaco
+ Mathaeus de Corbonato
+ Mauritius Pistorius
+ Zambinus
+ Gulielmus de Pulignano

Nobilis G. Aloysius de Adamis nouiscit quod Mag.cus Prou.r
~~unte~~ subditos Jurisdictionis de Adamis compellere ad
contribuendo Nitè Clauij loco Fani q. quare
supplicauit Fl. Comitate prouidere quod sint exempti
sicuti hactenus fuerunt et contribuerunt cum Nitij
subditis ad Possum Nitro Montano.
Definitum fuit quod mittant duo oratores ad defendat
coram ipso D. Prouisore, qui nudum informati cas
Illustris Sup. hoc obtentis ducatis.

Locus Sigilli

Ego M. Antonius Nicolaus Concell.
Subd. Mag.ci Comitatis Antonij Cinciatis
Fori Julij ex cuius deficitio-
nibus fidelitas atiena manu vog. scribi
& in fidem sigillaui
Ex Cinciata Fori Julij die 23 Septembris
1595

1285 - Boyculus, et fr. de Villa Vini, de Tractu Bertadia

De Archo Sti Quirini

Ecclesia Sacra Dni Quirini erant in Territorio Vinarij Civitatis non procul à Turri Burgi Stamone exteriori parte Romæ Sabarto. Erat quondam dicta Archo Monasterium Virginum, quæ vocabantur Canonicæ Et tempore Bertoldi Gabrielis Agnelli dicta Monasterium erat suppressum Turris Plebani Archi Vinj Sanctæ Mariæ de Castro. Fuit tamen Ecclesia a Dño dicti Plebani et suæ sedis Bertoldi anno Dñi 1242. existimans impetrabit abbatissam Monasterium esse subiectam Plebano et non Venerabili Collegio Canonicorum dicto Archo S. Mariæ de Vino. Inde solus Plebanus remansit in S. Archo et Canonici cum suis Sanctuariis translati intra Vinum ad Ecclesiam S. Viti Archi colebant, quæ Ecclia mutato Titulo Dnæ Mariæ nuncupat.

Nota, quod de anno 1516 mensis Januarij Dñi Cæsar Maximilian. Imperator Nobilibus Sandilus Civitatis Bergom. postmodum Nobilis effectus sunt infrascripti Dñi M. Franciscus Albanus C. et Eques Dauid de Roxembale, et D. Aloysius Giota J.C. et Curator Dñorum Benedictus Cassus, Cyprius Suardus, Octavius Fontana Mercurius Brueda Franciscus Belagrius Dñi Pauli, et Andreoli ac reliqui alij quorum nomina antescripta sunt in Libris Nobilitatis Civitatis Bergom. Hæc sunt excerpta ex libris Annalibus.

Nota quod de anno 1126 D. Bogana Turriana totum Agrum Berriomensem Nobilitate dotauit. Hæc ex Historijs Donati et Bellafini sequuntur.

De anno 1181 Martinus Turrianus grauiter infestauit Bergomates, ex eo quòd eos impugnarent Nobilitate donare a Plebe electo. Qui Dominus tradit. ex quo elicit. argumentum quòd Turriani erant Protectores Populi Nobilitate spoliatores.

Mantica. Questi uscirono da Pordenone Terra Nobile, e signorile
del Friuli, Pa habitarono la Terra di Bergone, poi si ridussero in
Udine Città Capitale, el Anno 1561 li 19 Marzo presentato
Saggio Fauore aggregati all'ordine Nobile Tre Fratelli
Fran.co D.o che fu Cavalier, Pietro, e Gio: Daniele figliuoli
del F. Andrea Mantica da Cordenon, così si legge nelli
Annali della Città di detto Anno

Colalti 1473. Maria q. Bartholomei de Saltsona Cappell. Purgatorij
Prouidj Viris q. Simone q. q. Simonis Colalti de Flamano
honorabili Cive Utini

Paolo. Bergamaschi, et de Vincoli sono li presentati di Sala Porta
così si legge in Pub.co Docum.to 1511 atti di Giouanni de Nouajnj
Not.o Pub.co q. Matteo, q. B. Donati de Vincentijs de Bergomo
Nominatus Sala Porta Utini Habitat

Mola come. Anno 1495 Carlo ottauo Rè di Francia sollecitato,
et incitato da Lodouico Sforza Milanese venne in Italia p la
recuperare del Regno di Napoli sopra di cui pretendeua
hauere ragione come gli seguì recuperando nel termine
di giorni 15 di modo che q. sol acquisto gl'Francesi ciecamente
tintimorirono massime perche hauendo hauuto notitia
vio di Roma fece gran Strepito strepaggi. Quindi collegatisi
et unitisi molti Principi Vicini determinarono contrastogli
il Passo al Fiume Taro in Lombardia di Parma combat-
tendosi co Francesi in Pubblico fù la Vittoria
Restarono diuersi Valorosi Capitani, officiali et soldati
morti - in questo conflitto fù quasi fatto Coniato Locatello
Alfiero di Cauallaria figlio di Girolamo, et Lorenzo
Locatelli di Cividal di Friuli, al presente in Udine.
Coraggiosam.te dimostrossi Giacomo Cauagnano figliuolo di
gran stima in tal zuffa sanguinosa esercitando
la Carica di Condottiere q. sa Serenissima Gen.ca Veneta

Mola come sopra poi fù fatta la Lega di Cambrai essendo
q. la Gen.ca Veneta il Co: Nicolò Orsino Principe di Pie-
gliano, et Bartolomeo Alviano Capitani.

Nota

Nota, che il fu Da Nadi cretiani vccorse il Catovato in Padoua fu Andrea Dandolo Doge circa l'anno 1343

Nota che l'anno 1228 hebbe origine il secolo Consiglio di xl.ta essendo Doge Pietro Tradonigo.

Nota che l'anno 1249 fu cauta fortezza in Candia fu edificata da Veneti; et il Regno dato in feudo a Bressani, essendo Doge Marin Morosini

Nota, che l'anno 1280 fu cominciato a batter il Ducato d'oro, essendo Doge Giouanni Dandolo

Nota che l'anno 637 sotto di Pietro Tradonico, o Tradomenico di famiglia Nobilissima della Città di Pola, nacque una gran discordia fra sei famiglie honorate della città di Venetia, cioè d'una parte i Polani, i Gradenigani, et Bassi, dall'altra i Barbolani Isoli et Selai, i quali fecero gran homicidij

Nota che l'anno 828 il Corpo del glorioso S. Marco fu portato a Venetia d'Alessandria da Buono da Malamocco et da Rustico da Torcello essendo Doge Giustiniano Partecipacio, nuno Badoaro

Nota, che il Dogado Venetiano anticam.te consisteua in sette Città episcopali. cioè di Grado, Caorli, Heraclea, Equilo, Torcello Malamocco, et Castello.

Nota che l'anno 804 Angelo Partecipacio, o Badoaro, fu fatto Doge et creò Vescouo di Torcello suo figliolo nominato Giusto Partecipacio:

Nota, come l'anno 495 Magno Aurelio Cassiodoro Secretario di Theodorico Rè de Ostrogothi, fu Gouernator del Palazzo di Rauenna scrisse una lett.a bellissima a' Tribuni Venetiani

Nota, come l'anno 804 Heraclea, cioè Città nona fu destrutta, et le famiglie Nobili si ritirorono a Malamocco, Rialto, Torcello et altre Isole circonuicine, essendo Doge Obelerio viii

Nota come l'anno 1328 la Rep.ca di Venetia l'insignorì di Trauigi, essendo Doge Fran.co Dandolo

Nota come l'anno 1400 Padoa, Verona, Vicenza uenero sotto il felicissimo gouerno della Serenis.ma Rep.ca di Venetia, essendo Doge Michiela Steno.

Nota come l'anno 1420 la Patria del Friuli venne alla divotione della Signoria Veneta essendo Doge Tomaso Mocenigo, il quale mandò d'ordine Monsignor a Udine suo Luogotenente

Presenti Nobili, et Cittadini di quella Città, videlicet Magnifico Nobile Vivaldo, et Clarissimo D. Marco Giustiniano Podestà di Feltre, Nobile Veneto, et un Fido Vogaro subscripsi oggi di 6 marzo 1566 Venetij die 5 Maij 1566

Seguono altre note cavate da una Cronichetta scritta di mano del Sig.r M.o Valer.o figlio del q.m Magn.co M.o Alvise da Pieve Secret.o Duc.le di Candia Veneziano

Nota come l'anno 410 fù un fuoco così grande nella Isola di Rialto, che arse la Casa di Catarino Corner overo Cornaro, con tutte le altre Case ivi vicine, il quale fece voto nel Divo M.o S. Giacomo di edificare una Picciola Chiesa -

Nota come l'anno 421 la Chiesa fabricata di M.o San Giacomo in virtù del Voto sopradetto fu consecrata da quattro Vescovi cioè da Secondiano da Padova, da Ambrosio d'Altino da Giocondo da Torcello, et da Cromazio di Aquileja, et il primo che officiò fù Felice Prete, essendo allhora Consoli di Padova sopra l'edificatione di Rialto Alberto Falcier Tomaso Candiano et Pietro Bembo, l'anno medesimo 424 secondi Consoli Padovani sopra la Casa di Rialto furono Luciano ..... Massimo Lucio, et Ugo Furio.

Nota che l'anno 451 Attila Re degli Unni visitato, e uscito della Pannonia assalisce l'Italia et nella Città distrugge, arde, et mette a fuoco, et fiamma la nobilissima, et antichissima Città d'Aquileja rovinandola fino fondamenta

Nota che l'anno 567 Alboino Primo M.o scese in Udine ove pianto il suo Padiglione sopra del Colle che di sua è il Castello di Udine, dove la sua gente, che venivano et andavano all'assedio della detta Città d'Aquileja

Nota come l'anno 795 la Chiesa di S. Moisè in Venetia fù edificata
dalo Nobilis.ma Famiglia Negrono, et poi in parte restaurata
dalla Famiglia Veniera

Nota, come l'anno 811 la Chiesa di S. Gio: Bosta in Bragora
fù rifatta da Giovanni Tabonico

Nota come l'anno 841 la Chiesa di S. Lenaro in Venetia fù
fabricata da ordine Particolare Vescovo d'Olivolo

Nota come l'anno 1084 la Chiesa di S. Vitale fù edificata
da Vitale Falier Doge.

1203. Gerlati di Selai da Bergamo Città Mercanti richiamati
Ricevuti in Venetia facendo fabricare a proprie spese
la Chiesa di S. Bartolomeo fù in giorno di S. Fabiano
Sebastiano, essi ajutato nel quale Consegio fora, Nobili.
Questa famiglia di prosapia non già Selai, ma Baleyni
si chiamano et ciò è perche Ant.o essi mandò in
Mare un Bastimento segno nella Guerra di Constantinopoli
che da tutti fù approvato onde fù corso che Antonio sud.o
fù chiamato dal Bastegno, et successivam.te di suoi Posteri
Badoggi. Ex Cronico Veneto Manuscripto. Colai
appresso. Paolo P.o Sal. 220.

ex Cronic. Manuscripto. ch. Nob. ac Clarissimi D.C.D. Petri
Cardi Contareno, Nob. D. Marci filij habens. inscripta
Videl. quod Domus Donorum de Cadubrio ex P.a ex Nob. Petro
in Parochia Sanctorum
2.a ex. quæ ex extincta est Domus, Nobilium de Camino
qui fuerunt Dni de Conegliano, de Camino, de Spilimbergo
Dalla Mota, e Porta Ruffoleto
3.a est Domus, Nobilium de Canpo Sancti Pauli Patricius distinctus
4.a est Domus Marchionum Estensium
5.a est Domus Honorum Comitum de S. Bonifacio Agni Veronensis
non exclusis Dnis de Monticulis eorum Adnexionis. Dnis
Avcis de Pando Sacus Romanensis.

Sexto est Donus sed fuit subrogatus et ex Tiuro de ouo
Nouo de Romano Agoi Tarusino Vltimus fuit Czelinus
immortalis Tyrannus.

Notarij in Patria Fori Julij qui aliquibus ouare

E. Aldeus de Thadeis de Flambro Not.us
E. Petrus Falcetto Castaldis Concordiensis, qui se habet ut
Feudo Castelloz Patrie nostre f. E. Egidius Falcetto eius
Frater
E. Odobonus de Valvasone Not.us et Cancel.us Patriae 1493
E. Julianus de Cividato olim Not.us et Cancel.us d. Odoboni
Pot.is d. Aquileiensis
E. Rainaldus de Castellato Not.us 1372
E. Nicolaus Not.us Ciuitatensis 1374 f. Antonij
E. Blasius de Verzano
E. Paulinus de Cividale Austrie Not.us et Cancel.us Ludouici
Dalla Torre Patre Aquil.
E. Daniel de Manzano Not.us, qui habet pleraque Instru-
menta scripturas suo Castro Manzani
ibi Subscripsit Not.i
Ego Ludouicus de Portis Alumnus Nob. Viri D. Pompei Ciuis Aquileie,
et Filius Petri olim Not.us praemissis omnib. una cum Testibus
scripsi publicaui. Petri Fratris pleraque habet. Rode in
quodã libro magno in folio Instrum.to f. 42 t.o
1516. Praesentibus Magnificis Dnis Joãe Tarriano f. Antonii
militis Dni. N. Dalla Torre Augustino f. d. Petri de
Valentinis de Udino
Subscripsit Not.i
Ego Fridericus de Adimis Publicus Imperiali auct.te Not.us
praemissis fui, et rogatus scripsi publice pleraque habet
Zenonis

Copie cavate da un libro vecchio legato in carta pecora, in cui sono scritte diverse cose antiche e moderne alla rinfusa, e senza troppo critico discernim.to vanno tolte ed estratte dal M.o P. Paolo Locatelli, e sin'ora tra le altre cose la storia del Canonico, ed anco quella di Giovanni Partenopeo scritta di mano di Ermolao Sabellico. Vi sta la cronica Bellonia ma è il libro presso il M.o Bernardo da Cividale.

Pietro Paolo Locatelli ed altri.
Cronica di Cividale, che va dal 832 al 1585.

Dono del prof. cav. Aless. Wolf
Udine, novembre 1901.